



Oggetto: Conferimento incarico di elevata qualificazione del servizio 6.4 “Ufficio di Piano Amministrazione e Controllo” afferente al 6° Settore “Servizi Sociali” dal 1° marzo 2025 al 30 giugno 2026 – dott.ssa Righi Elisa

## IL DIRIGENTE

Visto il decreto presidenziale n. 29 del 13 settembre 2024 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del 6° Settore “Servizi sociali” dal 14 settembre 2024 e fino al termine del mandato elettivo della maggior parte dei Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Unione (indicativamente fino al 15 giugno 2029);

### Richiamate

- la deliberazione di Giunta Unione n. 131 del 24 novembre 2021, esecutiva a norma di legge, con cui sono stati approvati la struttura macro organizzativa dell'Ente, l'organigramma e il funzionigramma, disposizioni organizzative operative a far tempo dal 1° dicembre 2022;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 140 del 1° dicembre 2021, immediatamente eseguibile, avente oggetto: “Area delle posizioni organizzative, individuazione degli incarichi, approvazione della metodologia per l'affidamento e la revoca degli incarichi e del sistema di graduazione” con cui sono stati approvati:
  - il nuovo assetto dell'area delle posizioni organizzative dell'Ente;
  - i criteri per il conferimento, la revoca, la graduazione delle posizioni organizzative e le rispettive fasce economiche;

Preso atto che l'incarico di elevata qualificazione del servizio 6.4 “Ufficio di Piano Amministrazione e Controllo” sarà vacante dal 1° marzo 2025 per la cessazione dal servizio del precedente incaricato;

Richiamate le norme sugli incarichi di elevata qualificazione contenute nel CCNL 16 novembre 2022 e in particolare:

- art. 16, comma 3, che prevede: “*Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area*”;
- art. 18 che stabilisce al comma 1 “*Gli incarichi di EQ, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità*” al comma 2 “*Per il conferimento degli incarichi in oggetto gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cui all'art. 16 del presente CCNL*”;

Dato atto che con avviso di interpello interno, agli atti con il prot n. 6460 del 27 gennaio 2025, è stata indetta una procedura comparativa interna per il conferimento dell'incarico di elevata qualificazione del servizio 6.4 “Ufficio di Piano Amministrazione e Controllo”;



Acquisite le domande dei candidati ed espletato il colloquio con i candidati interessati alla posizione bandita per valutare i requisiti culturali, le attitudini, le capacità professionali e le esperienze maturate;

Richiamato il verbale, agli atti con il prot n. 14610 del 24 febbraio 2025, contenente le motivazioni della scelta, con il quale si individua nella dott.ssa Righi Elisa, inquadrata nella Area dei funzionari ed EQ, la candidata più idonea a ricoprire l'incarico;

Constatato che la dipendente suddetta a far tempo dal 1° gennaio 2025 risulta già titolare dell'incarico di elevata qualificazione del servizio 6.5 "Inclusione, casa, assistenza economica", incarico conferito con proprio decreto prot n. 103619 del 23 dicembre 2024;

Ritenuto che nel caso specifico non sia possibile cumulare i due incarichi tramite l'istituto dell'interim, previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, in ragione della complessità Dato atto della impossibilità di ricoprire contemporaneamente due incarichi di titolare di incarico di elevata qualificazione, se non tramite l'istituto dell'interim;

Richiamata la nota prot n. 14658 del 24 febbraio 2027 con cui si comunica la cessazione dell'incarico di elevata qualificazione del servizio 6.5 "Inclusione, casa, assistenza economica", conferito alla dott.ssa Righi, dal 28 febbraio 2025;

Visti:

- l'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che riconosce al dirigente la possibilità di attribuire la responsabilità dell'istruttoria del procedimento e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, l'adozione del provvedimento finale, ad altro dipendente dell'unità organizzativa di appartenenza;
- l'articolo 6 della sopra richiamata legge n. 241/1990 che individua i singoli compiti del responsabile di procedimento;
- l'art. 17 del d.lgs. 165/2001 che prevede al comma 1 " *I dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri: a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali; b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate; c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali; d) dirigono coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia; d-bis) concorrono all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4; e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis; e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti*" al comma 1 bis " *I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'art. 2103 del codice*



civile”;

- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel testo risultante dalle modifiche approvate con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 74 del 9 giugno 2021, che all'art. 9 bis “Responsabilità e competenze dei responsabili di procedimento” individua le modalità e le competenze proprie del responsabile di procedimento;

Evidenziato che risulta necessario, tenuto conto dell'entità dei procedimenti in capo al Dirigente responsabile di Settore e al fine di garantire la migliore organizzazione del lavoro ed il conseguimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione unionale, procedere all'individuazione:

- ai sensi degli artt 5 e 6 della legge n. 241/1990, dei procedimenti amministrativi di competenza del titolare di incarico di elevata qualificazione come specificati nella scheda di istituzione dell'incarico (ex incarico di posizione organizzativa) validata dal Collegio di valutazione;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, delle funzioni dirigenziali delegabili e dei relativi atti di competenza dirigenziale adottabili dal titolare di incarico di elevata qualificazione (ex incarico di posizione organizzativa) come specificati nella scheda di istituzione dell'incarico validata dal Collegio di valutazione;

Preso atto della dichiarazione in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico, agli atti con il n. 14925/2025 di protocollo, resa dalla dott.ssa Elisa Righi, ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 39/2013, come previsto dal PIAO 2024 – 2026, sezione 2.3 “Prevenzione della corruzione e trasparenza” approvato con DGU n. 36 del 15 aprile 2024;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'articolo 5, comma 2;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Avvalendosi delle capacità e dei poteri del privato datore di lavoro, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs n. 165/2001.

## DECRETA

1. di revocare l'incarico di elevata qualificazione del servizio 6.5 “Inclusione, casa, assistenza economica” conferito alla dott.ssa Righi Elisa, assunta a tempo indeterminato e a tempo pieno, Area dei Funzionari e EQ dal 28 febbraio 2025 (decreto dirigenziale prot. n. 103619 del 23 dicembre 2024);
2. di conferire alla stessa la titolarità dell'incarico di elevata qualificazione del 6.4 “Ufficio di Piano Amministrazione e Controllo” per il periodo: 1° marzo 2025 – 30 giugno 2026;
3. di dare atto che la dipendente suddetta, in qualità di responsabile di procedimento è competente a svolgere le funzioni indicate nell'articolo 6 della legge 241/1990 per i procedimenti afferenti all'incarico conferito, come specificati nella scheda di istituzione dell'incarico di EQ (ex incarico di posizione organizzativa) validata dal Collegio di valutazione;



4. di attribuire alla dipendente suddetta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, la delega di funzioni dirigenziali, come specificato nella scheda di istituzione dell'incarico di EQ (ex incarico di posizione organizzativa) validata dal Collegio di valutazione:
5. di attribuire il trattamento economico previsto per la fascia 3°, individuato nel verbale n. 14 del Collegio di valutazione, agli atti con il prot n. 80151 del 3 dicembre 2021, come di seguito specificato:
  - retribuzione di posizione di valore annuo pari ad euro 11.000,00 lordi per 13 mensilità rapportata alla durata di conferimento dell'incarico;
  - retribuzione di risultato quantificata nel rispetto di quanto prevede l'art. 17 del CCNL - Funzioni locali sottoscritto il 16 dicembre 2022;
  - altri eventuali compensi aggiuntivi spettanti ai sensi dell'art. 20 del CCNL - Funzioni locali sottoscritto il 16 dicembre 2022;
6. di inserire copia del presente provvedimento nel fascicolo personale della dipendente;
7. di trasmettere il presente provvedimento oltre che all'interessata, al Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine, al Direttore generale, al Segretario generale, al Nucleo di valutazione e al Dirigente del 2° Settore "Servizi al personale" dell'Unione Terre d'Argine.

Il Dirigente  
dott. Massimo Terenziani  
firmato digitalmente